

DETERMINAZIONE n. 5 del 2 febbraio 2026

OGGETTO: Nomina del Disability manager Regionale

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Visto il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ii.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 avente ad oggetto "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPS;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 febbraio 2024 recante la nomina del Presidente dell'INPS;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2024 con cui è stato costituito il Consiglio di Amministrazione dell'INPS;

Preso Atto che il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione dell'INPS si sono insediati il 18 aprile 2024;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 69 del 29 aprile 2024 con il quale è stato nominato il Direttore generale dell'INPS;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 3 dicembre 2025 con la quale è stato conferito allo scrivente, Dirigente Generale, l'incarico triennale di Direttore regionale Lazio, a decorrere dal 1 gennaio 2026;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'INPS approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio 2020, come modificato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020 e dalla determinazione del Commissario straordinario n. 49 del 14 settembre 2023;

Vista la determinazione n. 5 del 16 gennaio 2020 avente ad oggetto "Modifiche alla Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017 e alla determinazione presidenziale n. 176 del 06 dicembre 2017 – Nuova classificazione organizzativa delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento Metropolitano. Aggiornamento del modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto";

Vista la circolare n.11 del 31/01/2020 avente ad oggetto "Nuova classificazione organizzativa delle Filiali metropolitane, della Direzioni provinciali e delle Filiali provinciali, nonché delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano. Aggiornamento dei modelli organizzativi";



Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 158 del 16 ottobre 2025;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 320 del 16 novembre 2022 di attuazione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;

Vista la circolare n. 134 del 15 settembre 2021 avente ad oggetto "Modello di distribuzione dei servizi e delle attività produttive dell'Istituto in funzione utente-centrica (determinazione presidenziale n. 171 del 19 dicembre 2018). Estensione del modello sul territorio";

Vista la circolare n. 141 del 22 settembre 2021 avente ad oggetto "Accentramento presso le Direzioni regionali e le Direzioni di coordinamento metropolitano della funzione di Vigilanza ispettiva. Un nuovo assetto organizzativo";

Vista la deliberazione n. 15 del 18 dicembre 2025, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2026 di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 181 del 12 novembre 2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28/01/2026 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2026/2028, approvato con deliberazione n.1 del 29/01/2026 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto l'articolo 39 ter del D.Lgs n. 165/2001, modificato dall'art 6, comma 1, lettera a) e b) del D.Lgs 13 dicembre 2023, n. 222 che introduce nelle Amministrazioni Pubbliche la figura del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro, c.d. *Disability Manager*, al fine di facilitare l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità incoraggiando ogni iniziativa di integrazione e creando le condizioni per valorizzare le diversità;

Visto il messaggio Hermes del Direttore Generale n. 4090 del 3/12/2024 che, in ottemperanza al dettato normativo sopra richiamato, istituisce la figura del Disability Manager Territoriale, disponendo che ogni struttura regionale e di coordinamento metropolitano proceda all'individuazione ed alla nomina su base regionale del Disability Manager, individuato tra i dirigenti di ruolo;

Ritenuto che la dirigente Vittoria Romeo abbia i requisiti professionali adeguati per espletare l'incarico;

DETERMINA

Di affidare l'incarico di "Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro", c.d. Disability Manager, alla Dott.ssa Vittoria Romeo.

La Disability Manager avrà cura dei processi di inserimento e di integrazione delle persone con disabilità negli ambienti in cui offrono la propria prestazione lavorativa svolgendo le seguenti funzioni:

-agirà come facilitatore e consulente sul territorio con le strutture organizzative competenti, valutando le criticità ed, eventualmente, proponendo azioni correttive ai



Datori di Lavoro territoriali della regione , al fine di facilitare l'accesso, la permanenza e il rientro al lavoro delle persone con disabilità, anche con l'adozione di accomodamenti ragionevoli;

-curerà sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la pubblicazione dei singoli provvedimenti di nomina, dei recapiti telefonici e della casella di posta elettronica istituzionale che potrà essere utilizzata dai dipendenti della propria regione;

-monitorerà e rileverà i problemi segnalati dalle strutture del territorio di propria competenza:

- Comunicando al Disability Manager della Direzione generale gli accomodamenti ragionevoli adottati, affinché possano essere proposti e replicati eventualmente anche in altre strutture;
- Trasmettendo al Disability Manager della Direzione generale, con cadenza annuale, un resoconto dell'attività svolta allo scopo di predisporre una relazione complessiva di rendiconto annuale, funzionale all'individuazione di iniziative di miglioramento valide su tutto il territorio nazionale.

[REDACTED]
Il Direttore regionale

[REDACTED]
Francesco Di Bernardo
[REDACTED]